

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo: RIMINI CI VIVO, CI TENGO



Responsabile del processo e curatore del testo:

Roberta Mazza - Comune di Rimini

Ente titolare della decisione

Comune di Rimini

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

[Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN]

Rimini 03/12/2019

Elenco rappresentanti del TdN:

- Romina Balducci, *Info Alberghi srl*
- Francesco Villa, *Comitato Turistico San Giuliano Mare e Civivo San Giuliano Mare*
- Roberta Mazza, *Comune di Rimini*
- Silvia Montanari, *Officina Giardino e Giardini d'Autore*
- Daniela Mazza, *Comitato Turistico San Giuliano Mare*
- Michela Ghigi, *Civivo Farm Borg – delegato Società de Borg*
- Emanuela Larghetti Angelini, *Civivo Farm Borg - delegato Società de Borg*

Elenco facilitatori e consulenti partecipanti al TdN:

- Valentina Ridolfi, *Agenzia Piano Strategico di Rimini*
- Noemi Bello, *Agenzia Strategico di Rimini*
- Serena De Rosa, *Agenzia Strategico di Rimini*

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione:

23 dicembre 2019

Premessa

[Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi]

Il processo nasce dalla volontà di mettere a sistema il ciclo virtuoso di avanguardia civica e di Amministrazione condivisa che si è sviluppato nella città e dalla volontà di stimolare ulteriormente lo sviluppo dei comitati di volontariato attivo, i gruppi Ci.Vi.Vo. operativi sul territorio, per dotarli

di nuovi modelli organizzativi e funzionali mirati all'efficacia, alla qualità e allo sviluppo dei loro interventi. Il Comune di Rimini ha visto nascere sul proprio territorio, con sorprendente visionarietà, una delle pionieristiche azioni sperimentali e anticipatorie di quella che si è affermata come la vocazione principale dell'Amministrazione condivisa e cioè il volontariato civico e la cittadinanza attiva; si tratta della vincente esperienza del progetto "Ci.Vi.Vo." - "Civico, Vicino, Volontario", iniziativa nata da alcuni cittadini che avevano manifestato la volontà di prendersi cura di alcune aree lasciate all'incuria, di poter "essere comunità" e contribuire direttamente alla vita della propria città. Una realtà che oggi conta più di 800 i cittadini che operano nell'intero territorio comunale, con 70 gruppi attivi in diversi ambiti (es. scolastico, aree verdi, parchi e giardini pubblici, aggregazione sociale, digitale etc). Dal punto di vista regolamentare, però, l'esperienza riminese è rimasta ad uno stadio embrionale e il bando tematico ha rappresentato l'occasione per far fare un salto di qualità ai gruppi Ci.vi.vo perfezionando le modalità di organizzazione, adesione, operatività dei gruppi e implementando strumenti utili allo scambio di informazioni dei cittadini attivi tra loro e con l'Amministrazione, per un loro reale e veloce coinvolgimento nelle decisioni pubbliche. Da molti anni Rimini elabora il proprio sviluppo futuro attraverso percorsi partecipativi, con un innovativo *Piano Strategico Comunitario* che oggi sta attuando un secondo processo di pianificazione a lungo termine, nel quale si inserisce anche l'attuale processo partecipativo.

Il percorso effettuato

[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]

Il processo, avviato a maggio 2019, ha richiesto e ottenuto una proroga di 60 giorni per garantire una maggiore efficacia del processo e consentire la più ampia partecipazione, comprese le scuole (chiuso da giugno a settembre).

Attività realizzate:

Fase di apertura e di svolgimento:

- costituzione del Comitato di Garanzia;
- costituzione del TdN e calendarizzazione degli incontri successivi;
- 2 assemblee pubbliche con in coordinatori dei gruppi Civico:
 1. *Assemblea di presentazione del progetto e lavoro in gruppi tematici* relativi agli ambiti di intervento dei relativi gruppi Civico, finalizzato al rilevamento delle criticità, punti di forza ed elementi di miglioramento dell'esperienza operativa dei gruppi e della relazione con l'amministrazione;
 2. *Assemblea di restituzione* dell'analisi SWOT e condivisione dei principi ed elementi strutturali del Regolamento di amministrazione condivisa.
- *8 incontri del TdN* di restituzione degli esiti degli incontri partecipati, co-progettazione delle successive attività e confronto sulla struttura e sui contenuti del Regolamento e dei patti di collaborazione;
- applicazione sperimentale di patti di collaborazione attraverso incontri partecipativi, passeggiate e sopralluoghi e incontri di co-progettazione;

- 1 participatory office: un ufficio temporaneo che attraverso la somministrazione di un questionario, incontri tematici (3) e di co-progettazione (3) ha raccolto proposte e idee di residenti, turisti, operatori, imprenditori e visitatori sulla rigenerazione urbana e turistica di San Giuliano mare;
- numerosi incontri di co-progettazione e realizzazione della piattaforma digitale *CiVivo CiTengo*;
- 1 incontro del Comitato di Garanzia per restituzione esiti del processo e definizione attività di monitoraggio ex post.

Fase di chiusura

Incontro finale di presentazione degli esiti e delle proposte contenute nel DocPP alla presenza di cittadini, volontari CIVIVO, referenti politici e tecnici dell'Amministrazione e Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà.

Esito del processo - proposte per il decisore

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

Alla Giunta Comunale, e successivamente al Consiglio Comunale, sarà sottoposta la valutazione e il recepimento, in tutto o in parte, del documento di proposta partecipata degli esiti del processo partecipativo, ossia:

1. Adozione del Regolamento Comunale per la cura e l'amministrazione condivisa dei beni comuni, frutto del percorso partecipativo e dei relativi allegati (Cfr. allegato 1)
2. Prosecuzione della co-progettazione, e successiva sottoscrizione, dei patti di collaborazione risultati dalle sperimentazioni pilota (Cfr. allegati: 2_1 e 2_2)
3. Set di modelli di patti di collaborazione (Cfr. allegati 3_1 - 3_2 - 3_3 - 3_4)
4. Estensione dell'operabilità del Comitato di Garanzia al fine di svolgere attività di monitoraggio ex post degli esiti del processo partecipativo, in particolare:
 - seguire l'iter amministrativo di valutazione e adozione degli esiti del processo partecipativo;
 - attività di monitoraggio sulle proposte di collaborazione per l'amministrazione condivisa;
5. Potenziamento della struttura interna all'amministrazione per la futura gestione di proposte di patti di collaborazione;
6. attività di formazione per gli uffici interni all'ente sull'amministrazione condivisa e per la diffusione di procedimenti condivisi nella gestione delle attività quotidiane;
7. Affiancamento all'amministrazione di figure, interne o esterne, dedicate all'attività di co-progettazione dei patti e promozione di principi e forme di amministrazione condivisa volte all'applicazione del regolamento;
8. Riconoscere e valorizzare il ruolo dei gruppi di cittadinanza attiva e dei loro portavoce quali *antenne* locali per azioni di coinvolgimento nei processi decisionali e di co-progettazione delle politiche locali.
9. Garantire la visibilità e la divulgazione delle azioni di cittadinanza attiva per l'amministrazione condivisa.
10. Progettazione e adozione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi di amministrazione condivisa;

11. Promozione e utilizzo della piattaforma web *CiVivo CiTengo* per il confronto coi cittadini e la raccolta di proposte di amministrazione condivisa;

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP.

Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni].

In seguito alla validazione da parte del Tecnico di Garanzia, il *DocPP* sarà sottoposto alla Giunta Comunale per una valutazione complessiva del processo svolto, delle proposte scaturite e per l'eventuale recepimento, in tutto o in parte, degli esiti del processo, attraverso l'approvazione di una deliberazione di Giunta Comunale.

La proposta di *REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE DI RIMINI PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI*, unitamente al *DocPP* e alla deliberazione della Giunta Comunale saranno trasmessi, presumibilmente entro il mese di Gennaio 2020, al Consiglio Comunale per essere inserito all'ODG della prima seduta utile per l'esame da parte delle competenti commissioni consiliari e la successiva approvazione.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera S del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

Il programma di monitoraggio prevede:

1. Il Comitato di Garanzia svolgerà il monitoraggio dell'iter amministrativo di recepimento delle proposte del *DocPP* e di approvazione del *REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE DI RIMINI PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI* (cfr. paragrafo precedente "esito del processo" punto 3).
2. Aggiornamento permanente nel tempo dei contenuti e delle funzionalità della piattaforma *Ci.vi.vo - Ci.Tengo*
3. Progettazione e adozione di un sistema di valutazione degli obiettivi e dei risultati degli interventi di amministrazione condivisa, per l'aggiornamento periodico dei patti di collaborazione e l'implementazione di nuove forme di partecipazione diffusa;
4. Punto informativo e distribuzione di materiale sull'amministrazione condivisa dei beni comuni presso l'URP del Comune di Rimini e altre sedi ritenute idonee;
5. L'ufficio appositamente dedicato fornirà supporto e assistenza per la sottoscrizione di nuovi patti e ai gruppi costituiti sul territorio e svolgerà una attività di confronto, supervisione delle attività svolte, ricevimento delle proposte e monitoraggio sull'andamento delle attività previste dai patti di collaborazione;